

ELETTRA - SINCROTRONE TRIESTE Società Consortile per Azioni

Società di interesse nazionale ai sensi della legge 370/1999

Sede in Trieste, Basovizza S.S. 14, Km 163,5 in Area Science Park

Capitale Sociale Euro 47.632.663 interamente versato

Codice Fiscale e Partita IVA numero 00697920320

PROGETTO DI NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, dai principi contabili nazionali e tenendo conto di quanto previsto dalla legge 370/1999, art. 10, comma 4. Lo stesso è corredato dal prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto. Inoltre sono stati predisposti i prospetti previsti dal Decreto Ministeriale Ministero Economia e Finanze del 27 marzo 2013 come indicato nell'art. 5 cioè il conto consuntivo in termini di cassa, il rapporto sui risultati e i prospetti SIOPE relativi alle entrate e alle uscite in termini di flussi finanziari.

Il bilancio è stato predisposto e redatto in accordo con il Collegio Sindacale in merito ai criteri di valutazione ed ai principi contabili da applicare tenendo anche conto degli ultimi aggiornamenti degli stessi.

Tra le principali modifiche di iscrizione e valutazione apportate dal d.lgs. 139/2015, relativamente al presente bilancio, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del dlgs 139/2015 le poste iscritte anteriormente al primo gennaio 2016 rimangono iscritte in base agli originari criteri di valutazione;
- non sono presenti derivati in ambito societario;

- le poste di debito e credito non sono state iscritte in base al metodo del costo ammortizzato in quanto di norma aventi scadenza entro i 12 mesi; sarebbe, infatti, stato irrilevante l'effetto della iscrizione al costo ammortizzato ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2423 c. 4 del Codice Civile;
- le sopravvenienze attive e passive sono state riclassificate nelle voci di diretta pertinenza o, in via residuale, nelle voci A5 o B14.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi sono esposti qui di seguito; gli stessi sono conformi a quelli adottati nell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 c.c. tenendo conto di quanto previsto dalla sopracitata Legge 370/99 e dalla Legge 196/2009.

In particolare si è tenuto conto del principio della continuità aziendale. Ciò è supportato dal fatto che si ritiene che Elettra - Sincrotrone Trieste possa in futuro continuare a svolgere regolarmente la propria attività stante che a tutt'oggi vengono erogati sufficienti contributi o vengono finanziati opportuni progetti per la copertura dei relativi costi di gestione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e sono soggette ad ammortamento secondo il periodo della loro utilità al raggiungimento degli scopi societari; si precisa che per quanto riguarda i software tale periodo è stato stimato in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base di aliquote rappresentative della durata tecnica dei cespiti, in linea generale

coincidenti con le aliquote previste dal D.M. 31 dicembre 1988 in quanto ritenute adeguate.

Per quanto riguarda la macchina di luce, la cui vita utile da ultimo era stata stimata fino al 31 dicembre 2015, la stessa è stata rivista effettuando nel corso del precedente esercizio una nuova valutazione tecnico-scientifica che, a seguito degli interventi evidenziati nella relazione di stima di data 6 aprile 2017 a firma del responsabile tecnico di Elettra dott. Emanuel Karantzoulis, è stata determinata in ulteriori dieci anni e cioè fino al 31 dicembre 2026.

A partire dall'esercizio 1999 gli investimenti in beni ammortizzabili sono esposti al netto dei contributi ricevuti in conto impianti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo, mentre le partecipazioni di controllo dal bilancio 2011 sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Le giacenze di materie e di lavori in corso su ordinazione di durata inferiore e/o superiore all'anno sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Il criterio di valutazione adottato è il metodo L.I.F.O. continuo. Il valore di mercato è rappresentato per le materie dal costo di sostituzione.

Le parti di ricambio sono valutate al costo d'acquisto specifico.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, che per Elettra è il valore

nominale mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale. Si è ritenuto di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato di cui al nuovo articolo 2426 c. 1 punto 8) del codice civile in quanto si tratta eminentemente di poste con durata inferiore ai 12 mesi; per la componente a medio-lungo (mutui BEI) permangono gli originari criteri di valutazione in quanto iscritti prima del 01.01.2016.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono espressi in Euro al cambio del 31 dicembre 2018.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non risultano iscritte a bilancio poste di questo tipo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo rischi su contributi statali esposto rappresenta un accantonamento prudenziale a copertura del contributo ex lege 644/94, non erogato rispetto a quanto previsto dalla norma, negli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016.

Il fondo oneri centrali TGP è stato iscritto, a fine 2015, per tenere debitamente conto della mutata legislazione in materia di oneri e dell'inquadramento dato ai nostri impianti dai legislatori, al fine di poter sostenere un possibile futuro addebito del 5% degli oneri di sistema.

E' iscritto fra gli altri un fondo per accantonamento ripristino edificio ES3 per tener conto delle future spese necessarie al risanamento conservativo dell'edificio stesso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette l'intera passività maturata nei confronti dei singoli dipendenti alla data di

chiusura del bilancio, in conformità alla legislazione vigente.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica e temporale, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti ed abbuoni.

Contributi

I contributi in conto esercizio, formalmente deliberati e dei quali sia considerato certo l'incasso, sono imputati al Conto Economico per competenza temporale.

A partire dall'esercizio 1999 i contributi in conto impianti, destinati alla specifica copertura degli investimenti in beni ammortizzabili, sono portati in diretta diminuzione del valore dei cespiti medesimi.

Imposte

Le imposte, correnti, sono determinate ed iscritte in bilancio in base alla stima dei futuri esborsi da sostenere.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

A T T I V O

I m m o b i l i z z a z i o n i

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Prospetto dei movimenti

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	0	17.390.257	0	0	17.390.257
Contributo c/impianti	0	(115.206)	0	0	(115.206)
Precedente Rivalutazione costo	0	0	0	0	0
Precedente Svalutazione costo	0	0	0	0	0

Ammortamenti esercizi precedenti	0	(12.822.059)	0	0	(12.822.059)
Acquisti esercizio	0	143.570	0	0	143.570
Giroconti interni	0	0	0	0	0
Costo beni alienati	0	0	0	0	0
Contributo c/ impianti	0	(139.683)	0	0	(139.683)
Riduzione Rivalutazione costo	0	0	0	0	0
Riduzione Svalutazione costo	0	0	0	0	0
Riduzione ammortamento es.prec.	0	0	0	0	0
Ammortamenti esercizio	0	(341.149)	0	0	(341.149)
Rivalutazione costo	0	0	0	0	0
Svalutazione costo	0	0	0	0	0
Valore contabile	0	4.115.730	0	0	4.115.730

Tra le concessioni figura per Euro 14.028.162 il diritto di superficie sui terreni ove sono costruite le macchine di luce Elettra e FERMI, apportato dall'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste nel 1994, con durata dal 23 dicembre 1994 al 23 dicembre 2019 e nel 2013, con la prosecuzione dello stesso fino al 31 dicembre 2031. In seguito all'aumento di capitale riservato deliberato in data 14 dicembre 2013 dall'Assemblea straordinaria dei Soci la durata del diritto, pertanto, è stata prolungata dal 23 dicembre 2019 al 31 dicembre 2031; l'ammortamento è stato di conseguenza ridefinito sulla base della nuova durata.

Le altre concessioni, licenze e marchi, sono costituite da prodotti software acquistati dalla Società e sono ammortizzate all'aliquota del 20% annuo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Prospetto dei movimenti

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Costo storico	36.159.112	159.977.005	30.049.067	137.724.458	363.909.642
Contributi c/impianti	(1.012.923)	(29.535.810)	(6.066.130)	(54.248.303)	(90.863.166)
Precedente Rivalutazione costo	0	0	0	0	0
Precedente Svalutazione costo	0	0	0	0	0
F.do ammortamento al 31/12/17	(26.958.485)	(129.955.035)	(22.782.519)	0	(179.696.039)
Incrementi dell'esercizio non coperti da contributo c.to impianti	0	88.192	669.538	2.363.088	3.120.818
Incrementi dell'esercizio coperti da contributo c.to Impianti	0	1.186.373	922.236	1.520.922	3.629.531
Totale incrementi esercizio	0	1.274.565	1.591.774	3.884.010	6.750.349
Decrementi dell'esercizio	(0)	(0)	(33.638)	(576.826)	(610.464)
Riduzione rivalutazione costo	0	0	0	0	0
Contributo Conto impianti	(0)	(1.195.625)	(1.048.148)	(1.537.159)	(3.780.932)
Riduzione f.do ammortamento	0	924	40.494	0	41.418
Ammortamenti esercizio	(588.347)	(118.182)	(373.867)	0	(1.080.396)
Rivalutazione costo	0	0	0	0	0
Svalutazione costo	0	0	0	0	0
Valore contabile	7.599.357	447.842	1.377.033	85.246.180	94.670.412

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio sono suddivise come segue:

La voce terreni e fabbricati comprende gli edifici, le infrastrutture in cui è collocato

l'iniettore Booster ed alcune opere di edilizia civile realizzate con utilizzo di componenti prefabbricati.

La voce impianti e macchinari comprende la macchina di luce Elettra, le linee in uso su di essa, l'iniettore Booster, gli impianti autonomi di climatizzazione e l'impianto di Trigenerazione denominato TGP2. Quest'ultima voce ha importo pari a zero in quanto totalmente coperta da un contributo in conto impianti.

Le attrezzature industriali e commerciali risultano composte dalle apparecchiature tecniche utilizzate per lo svolgimento dell'attività di ricerca, dai mobili, dagli arredi e dalle altre dotazioni d'ufficio; vi sono ricomprese inoltre le apparecchiature telefoniche.

Al 31.12.2018 la composizione della voce attrezzature industriali e commerciali, al netto dei Fondi Ammortamento, risulta la seguente:

Macchinari ed attrezzature	Euro	912.968
Mobili, arredi, attrezzature d'ufficio	Euro	125.733
Macchine d'ufficio elettroniche	Euro	338.332

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è composta da Euro 84.614.289 inerenti alla realizzazioni del progetto di sviluppo FERMI, di cui Euro 1.299.815 per capitalizzazione quota interessi anno 2018 del mutuo a tasso fisso contratto presso la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), come anche evidenziato nella voce A4 del conto economico. Come negli anni precedenti, si è proceduto alla capitalizzazione degli interessi in quanto, come previsto dall'Oic 16, il mutuo è stato contratto specificatamente per coprire costi volti alla realizzazione di FERMI ed in quanto la stessa infrastruttura si trova, come ultimo anno, in fase di costruzione.

Le altre voci che la compongono sono euro 79.690 relativi al progetto Elettra 2.0 e Euro 552.201 relativi a stati di avanzamento a fornitori, principalmente per la parte immobili

e impianti convenzionali. La posta presenta un incremento complessivo di Euro 1.770.025.

Si attesta inoltre che le immobilizzazioni non hanno mai subito nè svalutazioni nè rivalutazioni.

AMMORTAMENTI

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

TERRENI E FABBRICATI:

Edifici prefabbricati	10%
-----------------------	-----

Edifici ed infrastrutture Booster:

sono ammortizzati in base alla durata del Diritto di Superficie sui terreni sui quali giacciono, prorogata, come sopra esposto, al 31 dicembre 2031.

IMPIANTI E MACCHINARI:

Impianti di climatizzazione	15%
-----------------------------	-----

Altri impianti	15%
----------------	-----

Sorgenti e Linee di luce	10%
--------------------------	-----

Macchina di luce

E' ammortizzata in base ad una nuova valutazione tecnico-scientifica della residua vita utile redatta in corso d'anno, come sopra già evidenziato.

Le linee di luce sono state ammortizzate sulla base del periodo di durata delle stesse, alla luce della relazione tecnica di stima predisposta nel 1995 da una commissione di esperti esterni dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Come indicato nella relazione sulla gestione la valutazione dei cespiti non tiene conto del ritorno economico degli stessi, bensì della loro utilità ai fini istituzionali.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:

Macchinari ed attrezzature	15%
----------------------------	-----

Mobili, arredi ed attrezzatura d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Impianti speciali di comunicazione	25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Prospetto dei movimenti

	Altre
Costo storico	336.502
Precedente rivalutazione costo	1.174.892
Precedente svalutazione costo	(66.705)
Acquisti esercizio (partecipazioni)	0
Acquisti esercizio (depositi cauzionali)	6.511
Rivalutazione dell'esercizio	10.078
Costo partecipazioni alienate	0
Riduzione rivalutazione costo	0
Riduzione svalutazione costo	0
Rimborso cauzioni	(6.300)
Utilizzo credito tfr	0
Valore contabile	1.454.978

Sono costituite per Euro 1.424.265 dalla partecipazione, pari al 51% del capitale sociale, nella controllata Kyma S.r.l., il cui costo storico era pari ad Euro 306.000, valutata con il metodo del patrimonio netto con riferimento al dato di cui al progetto di bilancio relativo all'esercizio 2018 come licenziato dal CdA della partecipata di data 8 marzo 2019, da depositi cauzionali per Euro 25.105, dalla partecipazione al Consorzio nazionale imballaggi per Euro 8, dalla partecipazione nel Consorzio Energia Assindustria per Euro 600 e dalla partecipazione nella fondazione A.Volta per Euro

5.000.

Si riassumono qui di seguito i dati di patrimonio della partecipata.

Kyma srl	Data costituzione	Patrimonio netto al 31/12/2018	% di partecipazione Elettra Sincrotrone Trieste	Valore in bilancio E-ST al 31/12/2018
	28/08/2007	2.792.677	51	1.424.265

Con riferimento alla partecipazione di controllo, si è ritenuto di non procedere alla redazione del bilancio consolidato, considerandosi non rilevanti i dati della controllata ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della controllante ai sensi degli art. 27 e 28 del D.lgs. 127/91.

RIMANENZE

Le rimanenze che, si precisa, sono valutate sulla base del criterio L.I.F.O. continuo, sono costituite dalle giacenze di materie presso il magazzino per Euro 528.719, da lavori in corso su ordinazione relativi a commesse pluriennali per Euro 21.266, da lavori in corso su ordinazione relativi a commesse annuali per Euro 27.606 e da acconti su forniture di materie per Euro 43.832.

La posta rappresenta un decremento di Euro 277.484 rispetto al precedente esercizio.

CREDITI

Verso clienti

Sono composti prevalentemente da crediti verso clienti per commesse acquisite relativamente a cessione di apparecchiature ad alta tecnologia, costruite utilizzando il know-how acquisito.

Rispetto all'esercizio precedente la posta risulta aumentata complessivamente di Euro 205.718.

Verso controllate

Tra i crediti verso controllate figura un credito di Euro 6.929 nei confronti della

controllata Kyma S.r.l.

La posta risulta diminuita complessivamente di Euro 1.166.

Verso controllanti

I crediti nei confronti dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, come nell'esercizio precedente, risultano pari a zero.

Crediti tributari

La voce è composta dai crediti verso lo Stato e risulta diminuita di Euro 556.081.

Tali crediti sono riferiti al residuo credito IVA per Euro 156.529 e dal credito irap per euro 11.849.

Crediti per imposte anticipate

Vista la natura della Società e la mancanza di ragionevoli certezze sui connotati temporali qualitativi e quantitativi della futura attività commerciale, per motivi prudenziali non si è in passato provveduto ad accantonare imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse; le quali con l'esercizio corrente sono state complementamente utilizzate.

Verso altri

La voce, che diminuisce di Euro 4.613.245, è composta da crediti verso dipendenti per Euro 4.651, crediti verso l'Unione Europea relativi a progetti di ricerca per Euro 498.703, crediti sui contributi nazionali per Euro 10.474, crediti sui contributi regionali per Euro 16.005, crediti per servizi forniti ai Gruppi di Ricerca ed altri crediti di carattere eterogeneo per Euro 303.970, dal saldo sul contributo ordinario di funzionamento per gli esercizi 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 pari ad Euro 1.892.569 per il quale è stato creato un apposito fondo rischi di pari importo come meglio dettagliato in seguito, da crediti nei confronti della Regione relativi al contributo legge regionale 27/14 art.7 pari a Euro 48.697, dai contributi per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 per

attività connesse ai progetti internazionali pari a Euro 7.130.517, e da altri crediti di carattere eterogeneo per complessivi Euro 29.523.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Si tratta della posizione creditoria della Società nei confronti dell'unica Banca Cassiera che, rispetto al 2017 aumenta di Euro 1.397.171.

Denaro e valori in cassa

La posta risulta azzerata. Questo è sempre collegato alla gestione della liquidità attraverso un'unica banca cassiera. La stessa richiede il versamento in conto di tutti i fondi liquidi presenti nella piccola cassa aziendale a fine anno.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi, pari a Euro 186.318 sono relativi a canoni periodici software per Euro 135.621, a canoni di manutenzione per Euro 15.216 e ad altri crediti di servizi per Euro 35.481.

L' aumento complessivo dei risconti è di Euro 50.763.

I ratei attivi presentano a fine anno un saldo pari a zero.

PATRIMONIO NETTO

Relativamente alle nuove normative dell'art. 2427 n. 7 bis, si rimanda agli allegati.

Capitale

Il Capitale sociale al 31.12.2018 ammonta a Euro 47.632.663.

La posta risulta invariata rispetto all'anno precedente.

Riserva legale

La riserva legale al 31.12.2018 ammonta a Euro 126.940. La posta risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva statutaria ex art 28 lettera b)

La riserva statutaria al 31.12.2018 ammonta ad Euro 2.468.506 ed è stata iscritta come deliberato dall'Assemblea dei soci che ha approvato il riparto dell'utile dell'esercizio 2016.

Altre riserve distintamente indicate

La posta risulta composta dalla riserva di patrimonio ai sensi dell'art.2426 comma 1 n.4 del Codice Civile pari a Euro 1.106.797 relativa all'adeguamento della voce partecipazioni della controllata KYMA S.r.l. con riferimento alle risultanze di bilancio della stessa, dalla riserva derivante dal contributo di cui alla legge regionale 27/2014 pari a Euro 3.666.667 nonchè dalla riserva di conferimento derivante dall'aumento di capitale sociale relativo all' apporto del diritto di superficie deliberato in data 14 dicembre 2013 dall'Assemblea straordinaria dei soci e pari a Euro 49.

Utili (perdite) a nuovo

Non risultano iscritti utili/perdite a nuovo.

UTILE D'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio ammonta a Euro 287.922 e deriva principalmente dal margine dell'attività commerciale svolta nel corso dell'esercizio appena concluso.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo rischi su contributi statali ora iscritto per un importo pari ad Euro 1.892.569 è relativo ai contributi ordinari riconosciuti dalla legge 644/94 per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 ad oggi non ancora erogati dal Ministero.

Il fondo oneri centrali TGP è stato iscritto per Euro 40.000 a fine esercizio 2015 per tenere debitamente conto della mutata legislazione in materia di oneri e dell'inquadramento dato ai nostri impianti dai legislatori, al fine di poter sostenere un possibile futuro addebito del 5% degli oneri di sistema.

Risulta iscritto un fondo per ripristino ES3 per Euro 440.000 volto a tener conto delle future spese necessarie al risanamento conservativo dell'edificio stesso; tale

risanamento sarà peraltro supportato da un indennizzo da parte di terzi come da accordo transattivo definito in questi termini. Pur avendo incassato il contributo nel corso dell'esercizio non si è provveduto a stornare il fondo in quanto la parte rilevante dei lavori di ripristino è in corso di svolgimento nell'esercizio 2019.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce risulta così formata:

Saldo al 31.12.2017	Euro 3.091.256
Utilizzo per dimissioni e anticipi	Euro 66.553
Accantonamento quota maturata nel 2016	Euro 55.466
Saldo al 31.12.2018	Euro 3.080.169
Variazione complessiva in diminuzione	Euro 11.087

DEBITI

Debiti verso banche

Al 31.12.2018 l'esposizione verso le banche risulta pari a zero. Questa situazione favorevole e particolare riflette l'incasso già avvenuto in corso d'anno di tutti finanziamenti per progetti internazionali a valere sul FOE 2018 di cui la società risulta diretto destinatario.

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce comprende il debito residuo pari a Euro 45.684.358 (di cui Euro 5.417.547 scadenti entro 12 mesi) relativo alle diverse tranches di erogazione dei due mutui concessi dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) rispettivamente per 60.000.000 di Euro a tasso fisso e 20.000.000 di Euro a tasso variabile di cui si dà dettaglio con lo schema sottostante.

DATA ER.	CONTR.N.	DESCRIZIONE	IMPORTO	SALDO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
15/06/2005	22789	FISSO pag. al 15/06 e 15/12	15.000.000,00	7.356.707,17	1.018.881,92	6.337.825,25
15/06/2006	22789	FISSO pag. al 15/06 e 15/12	25.000.000,00	12.261.178,57	1.698.133,21	10.563.045,36
16/06/2008	22789	FISSO pag. al 15/06 e 15/12	20.000.000,00	10.066.472,69	1.367.198,73	8.699.273,96
		Totale FISSO	60.000.000,00	29.684.358,43	4.084.213,86	25.600.144,57
16/06/2010*	25550	VARIABILE pag. al 16/06 e 16/12	10.000.000,00	7.666.666,69	666.666,66	7.000.000,03
04/11/2010**	25550	VARIABILE pag. al 04/05 e 04/11	5.000.000,00	3.999.999,98	333.333,34	3.666.666,64
22/07/2011***	25550	VARIABILE pag. al 22/07 e 22/01	5.000.000,00	4.333.333,32	333.333,34	3.999.999,98
		Totale VARIABILE	20.000.000,00	15.999.999,99	1.333.333,34	14.666.666,65
			80.000.000,00	45.684.358,42	5.417.547,20	40.266.811,22

Rispetto all'esercizio precedente la posta diminuisce per Euro 5.258.943.

Acconti

La voce comprende gli anticipi per contributi ricevuti da parte dell'Unione Europea per Euro 1.727.764, acconti per Euro 172.000 su contratti nazionali, acconti per Euro 190.000 su contributi scientifici e acconti per Euro 289.900 su commesse.

I contributi dell'Unione Europea si riferiscono al rimborso delle spese sostenute e rendicontate dalla Società per progetti finanziati dalla stessa Unione Europea per lo sviluppo tecnologico e la ricerca.

Rispetto all'esercizio precedente la posta incrementa di Euro 882.247.

Debiti verso fornitori

La posta aumenta di Euro 3.988.688.

Debiti verso imprese controllate

La posta risulta completamente azzerata.

Debiti verso controllanti

La voce che ammonta a Euro 47.962 diminuisce rispetto al precedente esercizio di Euro 90.398 ed è relativa a debiti commerciali verso l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste derivanti principalmente dagli affitti passivi e dagli oneri accessori da corrispondere per i locali di cui la Società risulta locataria.

Debiti tributari

La voce è composta dalle ritenute su retribuzioni e su compensi di lavoro autonomo

del mese di dicembre e dal debito iva su acquisti intracomunitari per un totale di Euro 714.288, dal debito iva su acquisti soggetti a split payment per Euro 422.161 nonché dal saldo delle imposte sul reddito d'esercizio per un totale di Euro 58.726.

La posta aumenta complessivamente di Euro 241.560.

Debiti verso Istituti previdenziali

Si tratta di debiti correnti verso Enti Previdenziali per contributi relativi ai dipendenti e collaboratori; la voce, che ammonta complessivamente a Euro 881.702 rileva, in confronto con il dato di chiusura del precedente esercizio, una diminuzione di Euro 2.992.

Altri debiti

La voce, iscritta a bilancio per un totale di Euro 4.887.592 risulta composta principalmente da debiti diversi a breve termine per Euro 4.170.928 di cui Euro 3.709.888 per debiti verso dipendenti e collaboratori per ratei di compensi a vario titolo, euro 246.954 relativi ad accordi per convenzioni di vario genere ed euro 214.086 per debiti di vario genere.

Nella posta risultano compresi inoltre debiti per attività internazionali pari a Euro 540.000,00 relativi a quote da versare alle controparti con cui si sono stipulati gli accordi. Nel dettaglio si tratta di debiti residui anno 2013 per Euro 40.000 e debiti anno 2018 per Euro 500.000.

I residui Euro 176.664 sono relativi a debiti diversi verso fondi pensione, previdenza ed altri.

La posta complessivamente aumenta di Euro 795.879 rispetto all'esercizio precedente.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei passivi sono composti dagli interessi passivi maturati e non ancora pagati relativi ai mutui contratti con la Banca Europea degli Investimenti.

La diminuzione complessiva dei ratei è pari ad Euro 9.505.

I risconti passivi sono composti dal residuo del contributo straordinario per attività internazionali relativo agli anni 2013-2014-2015-2016-2017-2018 pari a Euro 9.958.675.

Con riferimento alla quota a risconto del contributo straordinario MIUR anno 2018 nel dettaglio si compone di Euro 725.535 relativi all'attività NFFA e di Euro 1.500.000 relativi all'attività EUROFEL.

Inoltre nei risconti trova sua collocazione il residuo del contributo per il progetto Elettra 2.0 incassato a dicembre 2017 pari a Euro 4.705.503, per il quale si sono programmate in corso d'anno le relative spese per le quali la realizzazione economica avverrà nel corso del 2019.

L'aumento dei risconti nell'anno 2018 è di Euro 244.311 rispetto ai risconti dell'anno 2017.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Si segnala che in Elettra - Sincrotrone Trieste sono presenti beni concessi in comodato gratuito alla Società dall'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia, ora accorpato nel Consiglio Nazionale delle Ricerche, per Euro 9.529.724, nonché beni di proprietà degli altri Enti presenti nel laboratorio a fronte dei contratti relativi ai Gruppi di Ricerca per Euro 16.156.931.

RICAVI

Nella voce A1 trovano collocazione prevalentemente ricavi conseguiti a seguito dell'acquisizione di commesse per la fornitura di apparecchiature ad alta tecnologia e da servizi forniti ai Gruppi di Ricerca. Trovano, inoltre, nuova collocazione anche i ricavi conseguiti in seguito alla vendita di certificati bianchi.

Nella voce A4, come già evidenziato nelle immobilizzazioni, è iscritta la capitalizzazione della quota degli interessi del mutuo concesso dalla BEI.

Per quanto riguarda i contributi in conto esercizio, trattasi prevalentemente di contributi statali relativi alla legge n. 644 dd. 22.11.1994 per Euro 12.028.158 e relativi alla legge n. 43/2005 per Euro 14.000.000, da contributi UE per Euro 1.106.631 su attività progettuali rendicontate nell'ambito del VI Programma Quadro di ricerca, da contributi su progetti attivati sui fondi per gli investimenti nella Ricerca di Base per Euro 245.803, da contributi su progetti regionali per Euro 311.588, dal contributo del 5 per mille per euro 11.614, da contributi per progetti personale per Euro 22.324, dal contributo regionale relativo alla lr 27/2014 per Euro 121.193 e da sopravvenienze attive su contributi per Euro 47.754.

Sono stati inoltre imputati a ricavo Euro 16.183.959 originatesi dalla conclusione di attività derivanti da progetti internazionali finanziati dal MIUR.

Dettaglio rendicontazioni su progetti finanziati da fondi comunitari:

Progetto INCEPT	56.013
Progetto CALIPSO PLUS	294.970
Progetto MUSE	26.311
Progetto BRIGHTNESS	491.146
Progetto EUCALL	233.930
Progetto OPEN SESAME	4.261
TOTALE	1.106.631

Dettaglio progetti finanziati con fondi nazionali:

Progetto AIRC CMG	219.998
-------------------	---------

Progetto INDIA 2017	25.805
TOTALE	245.803

Dettaglio progetti finanziati con fondi regionali:

Progetto BIOMECC	42.209
Progetto INCIMA	130.680
Progetto EXOTHERA	120.015
Progetto TRANS-GLIOMA	18.684
TOTALE	311.588

COSTI

Sono relativi principalmente ad acquisti di materiali di consumo e ricambi (Euro 2.747.265) e a costi per servizi (Euro 16.752.515).

Nella tabella sottostante, sono dettagliate le voci di spesa per quest'ultima categoria:

collaborazioni tecnico/scientifiche	224.085
consulenze tecnico/scientifiche	41.871
personale interinale	96.552
personale in staff leasing	272.119
manutenzioni e riparazioni	2.042.655
canoni di manutenzione e riparazione	1.207.196
utenze elettriche	4.954.372

utenze idriche	384.507
utenze gas	1.595.258
servizio vigilanza	152.969
servizio pulizia	267.336
spese telefoniche	70.515
org. conferenze congressi e seminari	102.004
viaggi e trasferte	455.173
viaggi e trasferte (dip.fatt.società)	408.411
conv. con partner scient. e dottorati	842.970
conv. progetti internazionali	500.000
abbonamenti vari	275.196
altri servizi	2.859.326
TOTALE	16.752.515

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad Euro 1.925.370.

In particolare fra questi vanno evidenziati i costi per i canoni sottostanti al contratto di appalto integrato per la realizzazione, gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di Trigenerazione TGP1, pari ad Euro 1.060.394.

Tale contratto, firmato in data 19 marzo 2009 e revisionato da ultimo a seguito della perizia numero 4 di data 22 dicembre 2010, prevede una durata di 10 anni con un passaggio di proprietà alla fine di detto periodo previo pagamento di un ulteriore importo pari ad Euro 1.000 + IVA.

Il valore attuale delle rate non scadute al 31 dicembre è pari ad Euro 616.782.

I costi relativi agli stipendi, oneri e T.F.R del personale dipendente ammontano a Euro

19.450.409 cui si aggiungono altri costi ad esso inerente relativi a trasferte e competenze da liquidare (Euro 1.788.567).

I costi di diretta imputazione all'attività commerciale ammontano a complessivi Euro 435.303.

Gli oneri diversi di gestione che ammontano complessivamente a Euro 120.547 includono principalmente imposte e tasse varie per Euro 100.434.

SUDDIVISIONE DEGLI ONERI/ PROVENTI FINANZIARI

Gli oneri finanziari che complessivamente ammontano a Euro 1.428.131 sono relativi ad interessi di competenza dei mutui stipulati con la BEI per Euro 1.421.008 a fronte dei quali sono stati incassati Euro 126.503 in relazione al contributo di cui alla legge regionale 27/2014 e ad altri oneri finanziari per Euro 7.123.

I proventi finanziari che complessivamente ammontano a Euro 6.222 sono relativi ad interessi attivi per Euro 1.535 e a differenze di cambio attive per Euro 4.687.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art.10 della Legge 370/99 a partire dal 1 gennaio 2000 alla Società si applica il regime tributario degli enti non commerciali.

Tale inquadramento ha comportato per l'esercizio 2018 un carico fiscale di Euro 938.195 così ripartito:

- ires relativa all'attività istituzionale e calcolata quindi sui redditi fondiari
Euro 57.556;
- ires relativa all'attività commerciale
Euro 59.909

calcolata su un reddito commerciale pari a Euro 249.619

- irap relativa all'attività istituzionale calcolata sulle retribuzioni erogate al personale dipendente, sui compensi assimilati al lavoro dipendente e sui compensi per

collaborazioni coordinate e continuative e per lavoro occasionale erogati nell'esercizio

Euro 805.803;

- irap relativa all'attività commerciale calcolata sul valore della produzione netta

Euro 14.927.

DATI RELATIVI AI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categorie è il seguente:

dirigenti	7
quadri	50
impiegati	296
operai	10

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Amministratori:

• compensi	Euro 53.800	di cui pagati Euro	51.640
• gettoni presenza Cda e Ass	Euro 7.020	di cui pagati Euro	4.500
Sindaci:	Euro 116.664	di cui pagati Euro	107.148

OPERAZIONI CON AREA DI RICERCA, CNR E KYMA srl

Pur non avendo i rapporti con gli enti e la società sopra citati i requisiti di cui all'articolo 2427 C.C., 22-bis), si è ritenuto comunque cosa utile fornire qualche ulteriore elemento di dettaglio sui medesimi.

Per quanto concerne i rapporti con il socio di maggioranza Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, al di là di quanto attiene al trasferimento dei fondi di cui alla

legge 644/94, e alle attività Internazionali, si segnala che gli stessi hanno comportato nel 2018 per Elettra - Sincrotrone il sostenimento dei costi ed il conseguimento dei ricavi di seguito specificati

SITUAZIONE COSTI

	costi	debito residuo 31/12/18
affitto locali e oneri accessori	494.880,72	34.448,55
spese telefoniche	27.027,32	13.513,66
altre prestazioni di servizi	2.875,00	0,00
	524.783,04	47.962,21

Con riferimento ai rapporti con il CNR si segnala che gli stessi hanno comportato nel 2018 per Elettra - Sincrotrone il conseguimento dei ricavi come di seguito specificati.

SITUAZIONE RICAVI

	ricavi	credito residuo 31/12/18
ricavi per servizi	2.440,00	0,00
rimb forfait uso linee	346.800,00	0,00
nd da emettere forfait 2018	277.405,05	277.405,05
locazione laboratori	2.850,00	0,00
comodato d'uso veicolo	1.696,25	0,00
contributo workshop	299,51	0,00
	631.490,81	277.405,05

Relativamente ai rapporti con la controllata Kyma srl si segnalano i ricavi di seguito specificati, mentre non sono presenti costi nell'esercizio in corso.

SITUAZIONE RICAVI

	ricavi	credito residuo 31/12/18
ricavi per servizi	32.467,86	6.709,50
riaddebiti	993,91	219,60
contributo workshop	440,00	0,00
	33.901,77	6.929,10

PATRIMONI DESTINATI A SPECIFICI AFFARI

Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Non vi sono operazioni fuori bilancio.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è composto da n. 922.220 azioni ordinarie da Euro 51,65 ciascuna.

CONTRIBUTI RICEVUTI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Si riassumono qui di seguito i contributi ricevuti dalla pubblica amministrazione, già evidenziati in vari punti del documento in ossequio a quanto richiesto dall'articolo 1 della legge 124 del 2017, precisandosi che l'esposizione in parola viene tralasciata al criterio di cassa (vedasi anche la Circolare 2/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

RIFERIMENTO LEGISLATIVO	ENTE EROGANTE	IMPORTO
Quota FOE anno 2018 - Capitolo 7236 titolo 66 articolo 1	Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste	14.955.465,00
Legge 43/2005 Capitolo 7236	MIUR	14.000.000,00
Legge 644/1994 Capitolo 1678 titolo 4 articolo 2	Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste	12.028.158,00
Quota FOE anno 2017 - Capitolo 7236 Bilancio dello Stato	INFN	2.000.000,00
Quota FOE anno 2017 - Capitolo 7236 Bilancio dello Stato	Consiglio Nazionale delle Ricerche	1.978.080,00
CUP - D92115000350002 (L.R. n. 27/2014)	Regione Friuli Venezia Giulia	1.454.776,34
CUP - D92F16000540003 (INCIMA)	Prov. Autonoma BZ	229.756,44
CUP - B83G12000400001 (MOST)	Consiglio Nazionale delle Ricerche	190.000,00
CUP - D92F16000550003 (EXOTHERA)	Prov. Autonoma BZ	178.497,20
CUP - B66C1800068000 (EUROBIOIMAGING)	Consiglio Nazionale delle Ricerche	120.000,00
CUP - J96J16000410006 (INCEPT)	Università degli Studi di Trieste	56.012,78
Bilaterale Italia India 2017	MIUR	39.571,29

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA

Nei primi mesi del 2018, non si segnalano fatti che possono avere un effetto di rilievo sul bilancio, oltre a quelli già rappresentati.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Il bilancio 2018, che si sottopone all'approvazione degli Azionisti, chiude con un utile d'esercizio di Euro 287.922 che si propone accantonare a incremento della riserva legale di cui all'art. 2430 del Codice Civile per Euro 14.396, a riserva di patrimonio ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 4 del Codice Civile vista la rivalutazione di Euro 10.078 effettuata nell'esercizio relativamente alla partecipazione della controllata Kyma S.r.l. per un totale di Euro 11.468 in considerazione della parte non coperta con l'utile esercizio 2017 e di accantonare a riserva i restanti Euro 262.058 ai sensi dell'art. 28 c. 1 lettera b) dello Statuto Sociale, da destinarsi, cioè, ad autofinanziamento delle attività istituzionali societarie.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività della Società ed ai rapporti con i Soci, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Trieste, 21 marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione